

Codice A1813A

D.D. 20 febbraio 2017, n. 412

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di riedificazione della scuola materna comunale, in Comune Castagnole Piemonte via Martiri della Liberta' n. 2. Committente: Comune di Castagnole Piemonte

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 16/02/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Castagnole Piemonte ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, registrata al prot. n. 8151/A1813A, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di riedificazione della scuola materna comunale, in Comune Castagnole Piemonte via Martiri della Libertà n. 2, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio in progetto rientra per destinazione d'uso tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori di che trattasi sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 16/02/2017 come comunicato al Comune di Castagnole Piemonte dal Settore scrivente con nota prot. n. 8329/A1813A del 17/02/2017, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Il progetto prevede la riedificazione della scuola materna comunale, in adiacenza alla scuola elementare, previa demolizione dell'attuale palestra comunale. Il nuovo fabbricato, con dimensioni massime in pianta m 40,26 x m 19,74, si articolerà su due piani fuori terra, con un'altezza massima dal piano campagna di circa m 7,00.

L'edificio scolastico in progetto, sarà separato dal fabbricato della scuola elementare mediante un giunto sismico dello spessore di cm 8.

La nuova scuola materna sarà realizzata con strutture portanti in conglomerato cementizio armato, gettate in opera, con tipologia costruttiva a telaio tridimensionale; le strutture di fondazioni saranno costituite da un graticcio di travi rettangolari continue con sezioni cm 80x40, collegate da una platea sempre di spessore cm 40, i solai sia intermedio che di copertura, saranno del tipo a pannelli-casseri autoportanti, con armatura e getto in opera di calcestruzzo cementizio per uno spessore complessivo di cm 39 (28+6+5). La scala è prevista in cemento armato con tipologia a soletta rampante.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Castagnole Piemonte, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente visti da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(*arch. Adriano BELLONE*)